

SAFILO GROUP S.P.A.

Sede legale: 35129 Padova – Settima Strada 15

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Padova 03032950242

R.E.A. n. 358600 di Padova

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli Azionisti della Safilo Group S.p.A.

relativa all'esercizio sociale 2018

redatta ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, co. 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale di Safilo Group S.p.A. ha svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge, con particolare riguardo alle norme del codice civile, agli artt. 148 e seguenti del T.U.F., al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 e al D. Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In premessa si evidenzia che il Collegio Sindacale di Safilo Group S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2017, con durata della carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale il Collegio Sindacale dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni, con cadenza almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società

controllate ed accertato che le suddette operazioni fossero coerenti con le delibere assunte ed improntate ai principi di corretta amministrazione;

- vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'evoluzione organizzativa del Gruppo;
- vigilato sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile al fine di valutarne l'adeguatezza per le esigenze gestionali e l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione. In tale attività siamo stati supportati da informazioni fornite dall'Amministratore incaricato del sistema del controllo interno e gestione dei rischi, dalle informazioni ottenute nell'ambito della regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, dall'esame delle relazioni predisposte dal Responsabile della Funzione di Internal Audit sull'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili ex L. 262/05, e sull'esito dei relativi test effettuati, e da informazioni ottenute nel corso di periodici incontri con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha riferito sull'esito dei sistematici controlli effettuati e sulla regolare tenuta della contabilità sociale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da comunicare;
- verificato, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, l'impostazione generale data al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, e all'annessa relazione sulla gestione e l'osservanza delle norme di legge inerenti la loro formazione mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte presso la Società di Revisione;
- accertato l'avvenuta esecuzione degli *impairment* test relativi alle poste di attivo intangibile iscritte nel bilancio consolidato, e alle partecipazioni in imprese controllate iscritte nel bilancio d'esercizio.

Il collegio segnala che:

- ha verificato che gli amministratori, per quanto a conoscenza del Collegio, nella Relazione al bilancio non hanno derogato alle disposizioni di cui all'articolo 2423 comma 4 del codice civile;
- ha accertato che la Società, a seguito dell'adozione del proprio "Codice di Comportamento (Internal Dealing)", ha predisposto specifiche procedure di funzionamento e di gestione delle eventuali comunicazioni da parte di soggetti "rilevanti";
- ha accertato che la Società si è dotata, in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle Linee Guida di Confindustria rispondente ai requisiti richiesti dal citato decreto legislativo, ha diffuso il Codice Etico ed istituito l'Organismo di Vigilanza che ha riferito congiuntamente al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta. Sono state attuate le azioni ed adottate le misure necessarie per mantenere il modello organizzativo adeguato ed aggiornato alla sua funzione ed alle normative sopravvenute.
- abbiamo accertato che la società si è adeguata alle prescrizioni di cui alla legge 15/11/2017 n. 179 in materia di Whistleblowing, adottando il proprio Worldwide Business Conduct Manual (WWBCM) e relativo sistema di segnalazioni delle presunte violazioni allo stesso.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, il Collegio fornisce le seguenti informazioni:

1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio: in data 29 ottobre 2018 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi Euro 150.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della società ex art. 2441, primo comma, codice civile.

L'Operazione, collocata nel più ampio processo di rifinanziamento del Gruppo, si è conclusa con la sottoscrizione dell'intero aumento deliberato, ed i passaggi

sono dettagliatamente riportati nell'apposito paragrafo della nota integrativa dedicato al capitale sociale.

In particolare al 31 dicembre 2018 il corrispettivo complessivo incassato per la sottoscrizione delle 187.850.544 azioni di nuova emissione pari a Euro 132.246.783 è stato allocato a capitale sociale per Euro 32.310.294 e alla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 99.936.489 (da cui sono stati scomputati i costi dell'operazione di aumento per Euro 3.677.026).

Pertanto al 31.12.2018 il capitale sociale di Safilo Group ammonta complessivamente a Euro 345.610.119 (euro 313.299.825 al 31.12.2017) ed è suddiviso in 250.510.509 azioni ordinarie.

Le 25.193.337 nuove azioni rimaste non sottoscritte alla data del 31.12 sono state integralmente sottoscritte e liberate in data 2 gennaio 2019 dall'azionista di riferimento Multibrands Italy B.V., per un controvalore complessivo di Euro 17.736.109,25, portando l'ammontare complessivo dell'intera operazione di aumento a Euro 149.982.892.

2. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio: alla fine di gennaio 2019 il Gruppo è stato contattato da potenziali investitori interessati all'acquisizione del *Retail Business Solstice* negli Stati Uniti, che ha indotto la società a valutare la cessione come possibile alternativa alla strategia attuale di turnaround.

Alla data di redazione della presente relazione si sta procedendo con il piano di cessione tramite la sottoscrizione di un accordo non vincolante con un soggetto terzo in cambio di corrispettivo in contanti e contratto di fornitura pluriennale dei prodotti Safilo, condizionato in ogni caso all'esito di un processo di due diligence attualmente in corso.

L'evento è declinato nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

3. Altre operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite il Collegio ha potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti,

azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

4. È stato riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione.

Il Collegio ha, inoltre, accertato come le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo garantiscano che tutte le operazioni commerciali con parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato;

5. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione e nelle note illustrative circa le operazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 siano adeguate;
6. Le relazioni della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., rilasciate in data 22 marzo 2019, sui bilanci al 31.12.2018 individuale e consolidato della Safilo Group S.p.A. non contengono rilievi e/o richiami di informativa. La Società di Revisione ha rilasciato il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con i relativi bilanci senza formulazione di rilievi e/o eccezioni;
7. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o esposti da parte degli azionisti;
8. Nel corso dell'esercizio 2018 Safilo Group S.p.A. ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. incarichi diversi da quelli relativi alla revisione legale. Nell'appendice al bilancio consolidato è riportato, ai sensi dell'art. 149 – Duodecies del Regolamento Emittenti, il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti a Deloitte & Touche S.p.A. ed alla sua rete per la revisione legale e per servizi diversi erogati alla società e al Gruppo dalla stessa Società di Revisione. In conformità all'articolo 17, nono comma, del D.Lgs. 39/2010, il Revisore ha regolarmente comunicato al Collegio Sindacale incarichi ulteriori rispetto a quelli di revisione legale dei conti, ottenendo la

- relativa autorizzazione dal Collegio previa valutazione sugli eventuali rischi per l'indipendenza del Revisore stesso;
9. nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere positivo laddove richiesto dalla normativa vigente;
 10. il Collegio Sindacale ha verificato la correttezza dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti;
 11. il Collegio Sindacale ha verificato il possesso dei requisiti di onorabilità ed indipendenza dei suoi membri; alla Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari per l'esercizio 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2019, è allegato l'elenco degli incarichi rivestiti dai componenti del Collegio Sindacale alla data di emissione della Relazione, redatto secondo lo schema 4 dell'allegato 5 bis al Regolamento Emittenti;
 12. nel corso dell'esercizio 2018 si sono tenute quattordici riunioni del Consiglio di Amministrazione e tredici riunioni del Collegio Sindacale. Si dà atto, inoltre, che il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità si è riunito sette volte, con la costante partecipazione del Collegio Sindacale, mentre il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è riunito sette volte e il Comitato Operazioni con Parti Correlate si è riunito quattro volte, sempre con la partecipazione del Collegio Sindacale;
 13. il Collegio ritiene che i principi di corretta amministrazione siano stati costantemente osservati come confermato dalle informazioni ottenute dai responsabili delle varie funzioni amministrative, dalla funzione di *Internal Audit* e in occasione degli incontri periodici avvenuti con la Società di Revisione;
 14. il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza sulla struttura organizzativa della Società;
 15. sulla base delle analisi svolte e delle informazioni ottenute nei diversi incontri avuti con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con il preposto al controllo interno, con il dirigente preposto

alla redazione dei documenti contabili societari e nel corso della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, e dell'Organismo di Vigilanza, è emersa l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

16. il Collegio ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
17. il Collegio ha verificato l'adeguatezza delle modalità attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della capogruppo alle principali società controllate;
18. nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare;
19. la Relazione sulla Remunerazione è redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 84 - quater del Regolamento Emittenti e nella deliberazione Consob 11971/1999 e successive modifiche;
20. la Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari 2018 predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene la descrizione delle modalità di governo della Società e del Gruppo che appaiono coerenti con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e con il Regolamento Emittenti. Tale Relazione contiene inoltre le necessarie informazioni sugli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123 - bis del TUF. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità concrete di attuazione delle regole di governo societario che appaiono coerenti con il modello adottato dalla società;
21. l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno reso le attestazioni ex articolo 154-bis, comma 5, al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato su modello conforme all'allegato 3c - ter del Regolamento Emittenti;
22. la valutazione dell'avviamento nel bilancio consolidato, determinata in esito alle verifiche dell'Impairment Test, ha condotto ad un incremento della voce per

Euro 5.851 migliaia legato alla differenza di conversione per la parte di avviamento espressa in dollari americani. Ai fini dell'*Impairment Test* il Consiglio di Amministrazione si è basato su un *Business Plan* per il periodo 2018 – 2023, sostanzialmente basato sul precedente Business Plan del Gruppo 2018 – 2022 (approvato il 2 agosto 2018), con l'aggiornamento del 2019 ai dati del budget di tale anno e con l'aggiunta del 2023. Il piano include alcune importanti assunzioni sia per quanto riguarda le vendite sia in merito al contenimento dei costi. Il piano alla base del test di Impairment riflette le migliori stime effettuabili dal Management sulla base delle informazioni disponibili in merito all'operatività aziendale, al contesto di mercato e all'evoluzione delle attività del Gruppo.

Nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato, nota 4.8, è ampiamente descritto il complesso processo di valutazione, nonché le assunzioni, su cui si basa l'Impairment Test.

Il valore della Società desumibile dai prezzi del Mercato Borsistico risulta tuttora significativamente inferiore alla valutazione dell'Equity Value ai fini dell'Impairment Test ottenuta con l'applicazione del metodo DCF (Discounted Cash Flow), tuttavia, come commentato nelle Note Esplicative al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione ritiene comunque che le assunzioni incorporate nel Business Plan approvato per l'Impairment Test siano ragionevoli, tenuto altresì conto di tutti gli altri elementi considerati nell'esecuzione del test;

23. il Collegio ha preso visione di quanto segnalato dalla Società di Revisione nella propria relazione in merito alla identificazione dei cosiddetti "Aspetti chiave della revisione contabile";
24. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario: il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni ex D.Lgs n. 254 del 30 dicembre 2016 in merito alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Safilo Group S.p.A. e sue controllate (di seguito DNF)..

Il Collegio Sindacale riscontra che la Società, nella propria qualità di Capogruppo, ha predisposto, a seguito dell'emanazione del D.Lgs 30 dicembre 2016, n. 254 (*"Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni"* - il "Decreto"), la Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata 2018 del Gruppo Safilo secondo quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* (di seguito GRI Standards), definiti nel 2016 dal GRI – *Global Reporting Initiative* – dagli amministratori individuato come standard di rendicontazione.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal Decreto nella predisposizione della DNF, accertando che la stessa consenta la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, e che relazioni in merito ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa, in conformità di quanto previsto dall'art. 3 del citato Decreto legislativo.

Il Collegio sindacale ha altresì preso atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 10, la Società Deloitte & Touche S.p.A., soggetto incaricato della revisione del bilancio del Gruppo ha rilasciato in data 22 marzo 2019 apposita Relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che attesta la conformità delle informazioni fornite in tale documento agli artt. 3 e 4 del d.Lgs. 254/2016 ed ai GRI standards.

25. Il Collegio segnala che dalla propria complessiva attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

Per tutto quanto esposto il Collegio esprime l'assenso per quanto di sua competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 come presentato dal Consiglio di

Amministrazione, con la relazione sulla gestione, e alla proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio come proposto dagli Amministratori.

Padova, 22 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Carmen Pezzuto Presidente



Dottor Franco Corgnati Sindaco effettivo

Dott.ssa Bettina Solimando Sindaco effettivo

